



ALTRE CULTURE
TOUR OPERATOR

Viaggi in Giappone Tour Autunno a Kumano e Shikoku

Tour di 15 giorni

Giorno 1 – 03/11 - Milano – Monaco - Osaka

Partenza con volo di linea LH 1853 MXP MUC 09.05 10.15 Proseguimento con NH 7881MUC KIX 12.20 07.20.

Giorno 2 – 04/11 - Osaka - Kyoto

Arrivo all'aeroporto internazionale di Kansai (Osaka), disbrigo delle formalità doganali, ritiro dei bagagli, e incontro con il nostro assistente locale. Trasferimento in bus privato a Kyoto (100 km, 1h30 circa).

Tappa alla Agenzia della Casa Imperiale per prenotare la visita alla Villa Katsura, e successiva visita all'antico Palazzo Imperiale. Una delle quattro proprietà tuttora appartenenti alla famiglia imperiale, la villa di Katsura Rikyu è il luogo in cui si incontrano le più sublimi tecniche dell'architettura giapponese tradizionale e del design di giardini ed è considerata l'apice dell'estetica giapponese. (Purtroppo prenotare in anticipo dall'Italia per un gruppo è molto complicato se non impossibile, ma ci auguriamo di poter trovare un orario di visita esclusivo, per il giorno dopo. Questa visita non è quindi garantita e sarà subordinata all'ottenimento del permesso d'ingresso). Anche il Palazzo Imperiale, è un solenne edificio dal grande valore storico, ma non dobbiamo ovviamente aspettarci gli interni sfarzosi delle residenze nobiliari europee. Check-in in hotel a Kyoto, nella zona centrale di Karasuma Oike. Passeggiata orientativa nei dintorni. Pernottamento e prima colazione in hotel. Pasti liberi.

Giorno 3 – 05/11 - Kyoto

Colazione in hotel. Giornata intera di visita alla antica capitale del Giappone, città d'arte e dallo straordinario patrimonio artistico. Kyoto non appare subito come una città d'arte, piuttosto come una metropoli di un milione e mezzo di abitanti, con edifici moderni, luci colorate, traffico e affollamento. Eppure, il patrimonio artistico di questa città che è stata capitale per più di mille anni, è straordinario: con i suoi 1600 templi buddhisti, 400 santuari shintoisti, 24 musei, 17 siti dichiarati patrimonio dell'umanità dall'UNESCO, e 37 fra università e collegi universitari, eguaglia gioielli d'arte e di cultura come Roma, Venezia e Firenze, con cui fra l'altro è gemellata.

Con bus privato a disposizione visita al Padiglione d'Oro, Kinkaku-ji, l'edificio di Kyoto forse più conosciuto al mondo, fatto costruire nel 1397 dallo shogun Ashikaga Yoshimitsu come suo romitaggio, tutto laccato in



ALTRE CULTURE

TOUR OPERATOR

oro. Non molto lontano, un altro luogo emblematico dell'antica Kyoto e dell'intera tradizione giapponese, il giardino asciutto (karesansui) annesso al tempio Ryoan-ji della scuola buddhista dello zen Rinzai. È un giardino da contemplare, non invita a un percorso fisico, ma a un percorso mentale, che implica direttamente un lavoro di meditazione.

Il Padiglione d'Argento Ginkaku-ji, fu fatto costruire come residenza privata dal nipote di Yoshimitsu, lo shogun Ashikaga Yoshimasa, che si trasferì qui nel 1485 quando divenne monaco zen. L'edificio principale era una volta tutto laminato in argento, ma in seguito a un incendio ha perduto questa finitura. I giardini asciutti che circondano l'edificio sono di una bellezza mozzafiato. Infine si può ammirare il Tempio dell'Acqua Chiara, Kiyomizu, che prende il nome dalla cascata che scende dalla collina. Gli edifici che attualmente lo compongono sono del 1600, ma fu fondato nel 798 come tempio della scuola buddhista Hossou ("solo mente"). La sala principale ha una grande veranda che offre un bellissima vista sulla città. Il complesso del tempio comprende anche il santuario shintoista Jishu, dedicato a Okuniyoshi, un dio dell'amore e dei "buoni incontri". Questo santuario possiede un paio di "pietre dell'amore" collocate a una decina di metri una dall'altra. Se il pellegrino riesce a raggiungerle camminando a occhi chiusi, troverà l'amore! La strada che porta al tempio, Ninen-zaka, è fiancheggiata da negozietti che vendono dolci e souvenir e merita attenzione per la varietà cromatica e di forme della merce esposta. Sistemazione in hotel. Pernottamento e prima colazione. Pasti liberi.

Giorno 4 - 06/11 - Kyoto

Colazione in hotel. Proseguono le visite con bus privato ai luoghi più suggestive della città.

La foresta di bambù ad Arashiyama: già durante il periodo Heian (794-1192), Arashiyama era la destinazione preferita dalla corte imperiale per le passeggiate. Il paesaggio conserva tracce di quell'epoca e ancora oggi si può attraversare una fitta foresta di bambù. Le colline di questa zona fanno anche da sfondo al bellissimo giardino del tempio Tenryu-ji, costruito nel XIV secolo e patrimonio Unesco. Progettato per calmare lo spirito, secondo i principi dello Zen, al centro c'è un laghetto attorno al quale sono disposte diverse specie di alberi e di rocce a formare un "paesaggio naturale". Nei paraggi un altro palazzo posto oggi sotto l'egida dell' Unesco è il castello Nijo, ovvero la residenza voluta dallo shogun Tokugawa (1601) per soggiornare a Kioto quando da Edo (attuale Tokyo) si recava in visita all'imperatore. Unico esempio di palazzo fortificato giunto ai giorni nostri, questa residenza conserva pareti decorate con foglia d'oro, pitture di fiori e animali della scuola pittorica Kano (sec.XV-XIX) caratteristico è anche il suo "pavimento degli usignoli": grazie ad un ingegnoso sistema di morsetti e chiodi, ogni volta che le travi di legno vengono calpestate producono un suono che permetteva di segnalare la presenza di visitatori e intrusi. Sistemazione in hotel, pernottamento e prima colazione. Pasti liberi.



ALTRE CULTURE
TOUR OPERATOR

L'ordine delle visite potrà subire dei cambiamenti in base all'orario dal permesso di visita della Villa imperiale KATSURA Rikyu (se concesso).

Giorno 5 - 07/11 - Kyoto - Uji - Nara

Colazione in hotel. Proseguono le visite con bus privato per il tempio Sanjusangendo: sviluppato su centoventi metri di lunghezza, l'edificio principale contiene una grande statua del bodisattva della misericordia, Kannon, accompagnata da mille statuette di legno ricoperte con foglia d'oro. Il nome "sanjusan", la cifra sacra al buddismo "33", rinvia al numero di intervalli tra i pilastri che sostengono la sua architettura in legno. Costruito nel 1164 e ricostruito identico un secolo più tardi, questo bellissimo tempio è protetto da ventotto divinità guardiane, severissime anche con chi vuole fotografarle!

Proseguiamo a sud verso il santuario Fushimi Inari un sinuoso sentiero di tori rossi, i portali di accesso ai luoghi di culto shintoista e che qui vengono donati dai fedeli, si snoda per la collina dove protagoniste sono le volpi, messaggere della divinità e patronne degli affari, sia per commercianti che per artigiani.

Si prosegue poi per Uji, sempre in bus privato (km 18), dove si visita il bellissimo tempio Byodoin, il Tempio della fenice, massima espressione dell'arte aristocratica dell'epoca Heian (794-1185). Fondato nell'anno 1052 quando l'influente Fujiwara no Yorimichi trasformò in tempio la villa di famiglia. Qui si venera il grande Buddha della Terra Pura con una grande statua di Amida Nyorai. Molto interessante anche il piccolo ma ricco museo posto in fondo al giardino. Partecipazione alla cerimonia del tè verde matcha. Questa cerimonia ha un grande valore nella cultura giapponese poiché rappresenta la tranquillità e la grazia dei valori e delle credenze del popolo giapponese. E' una dimostrazione di consapevolezza per cui la cerimonia è eseguita in silenzio. Si prosegue quindi per Nara, (km 30) con bus privato e si arriva in hotel per il check-in. Pernottamento e prima colazione. Pasti liberi.

Giorno 6 - 08/11 - Nara

Colazione in hotel. Giornata intera di visita per Nara, la prima capitale storica del Giappone, nonché uno dei luoghi d'arte più importanti del Paese, seconda solo a Kyoto. La città è piccola, e facile da visitare a piedi attraverso i suoi parchi, dove girano indisturbati circa milleduecento cerbiatti viziati e coccolati dai turisti. Cominceremo dalla statua del Grande Buddha, ospitato all'interno del Tempio Todaiji, il Grande Tempio Orientale. Ai lati dell'ingresso vi sono due nicchie, ciascuna delle quali ospita una statua dei guardiani Nio dal feroce aspetto. Trattasi di opere originali realizzati per mano di artigiani coreani risalenti all'VIII secolo. Il Parco è circondato all'esterno da un parco pittoresco abitato da cervi sacri. Proseguiremo in direzione del santuario shinto Kasuga Taisha, fondato nel 768 dai reggenti Fujiwara. Caratteristiche di questo santuario sono le chierichette miko, riconoscibili per la consueta ed elegante semplicità della gonna arancio-vermiglio (hakama), ma anche per la coroncina a forma di fiore di glicine che le distingue. Il



ALTRE CULTURE

TOUR OPERATOR

Santuario è noto per le sue 3000 lanterne in bronzo e in pietra situate lungo i sentieri che portano all'ingresso del tempio principale, che vengono illuminate per le festa di o-bon celebrata nel mese di agosto. Nel pomeriggio tempo libero a disposizione per concedersi un po' di relax tra le vie del centro, o per dedicarsi allo shopping tra i negozi di artigianato locale. Pernottamento e prima colazione. Pasti liberi.

Giorno 7 - 09/11 - Nara - Ikaruga - Ise

Colazione in hotel. Lasciata Nara alle nostre spalle, partiremo alla volta di Ikaruga, per visitarne il complesso templare buddhista Horyuji, riconosciuto Patrimonio Mondiale UNESCO. Fondato nel 607 dal principe Shotoku, grande protettore del buddismo, il tempio comprende circa cinquanta edifici in legno, alcuni dei quali sono tra i più antichi del mondo. Tra i principali punti di interesse dell' Horyuuji si annoverano il Nandaimon (la Grande porta del sud), il Kondo (l'edificio principale), lo Shoryoin (il padiglione dello Spirito sacro), la pagoda a cinque piani, il Daikodo (la sala lettura) e lo Yumenodo (il padiglione dei sogni). Proseguiremo per il villaggio di Yamato Yagi, dove a bordo treno raggiungeremo la località di Ise. Visiteremo l'Ise Jingu, il santuario più sacro del Giappone, le cui origini risalgono a duemila anni fa, dedicato alla divinità del sole 'Amaterasu Omikami'. Il santuario posto nelle vicinanze, quello di Geku, venera invece Toyouke Omikami, la dea dell'agricoltura, del raccolto e della casa ed è altrettanto antico e ricco di fascino. Oltre che la loro bellezza, di entrambi gli edifici avremo modo di ammirare le forme pure e raffinate delle architetture. Prima del rientro in hotel, ci concederemo ancora una passeggiata per il distretto Okage Yokocho, un'attraente località che riproduce l'atmosfera delle vie commerciali del periodo Edo (1603-1868), con negozietti di dolci, souvenir e naturalmente le preziose perle Mikimoto, tipiche della zona. Pernottamento e prima colazione. Pasti liberi.

Giorno 8 - 10/11 - Ise - Kumano Shi

Colazione in hotel. Al mattino con bus privato raggiungeremo il santuario shintoista Kumano Hongu Taisha, immerso in una delle foreste di cipressi secolari che rendono unica l'area. Il Kumano Kodo, l'antica via di pellegrinaggio che comprende tre sentieri che convergono al santuario Kumano Hongu Taisha, è uno dei pellegrinaggi più antiche e popolari del Giappone. L'antica via conta tredici siti, tutti riconosciuti Patrimonio dell'Umanità UNESCO, ed è gemellata con il Cammino di Santiago di Compostela. Trattasi di una regione montagnosa, resa oscura dalla fittissima vegetazione di ombrosi cipressi e per questo creduta collegata con il regno dei morti. A questa concezione dell'aldilà, è venuta in seguito a sovrapporsi la credenza nella Terra Pura di Kannon (il bodhisattva buddhista della misericordia) dando così vita alla fede nei santuari di Kumano. La visita prosegue in barca attraverso le suggestive gole di Dorokyo - particolari per le loro formazioni rocciose e le acque smeraldine - per raggiungere in serata il ryokan Seiryuso, nella magica valle delle risaie a terrazza di Maruyama Senmida. Arrivati al ryokan panoramico dove



ALTRECULTURE

TOUR OPERATOR

trascorreremo la notte, potremo goderci un rigenerante bagno termale nelle onsen dell'albergo, oppure raggiungere a bordo trenino la zona termale di Yunokuchi Onsen. Il ryokan rappresenta una vera e propria immersione nella cultura giapponese. Il pavimento dei locali interni è di stuoie di paglia, tatami, per questo all'ingresso è necessario togliersi le scarpe. Ceneremo secondo un galateo meticoloso, dove le stoviglie sono in armonia con i cibi, sempre ben disposti e rigorosamente di stagione. Un'esperienza sensoriale veramente completa! Sistemazione in ryokan. Cena e pernottamento.

Giorno 9 – 11/11 – Kumano – Shingu

Colazione in ryokan. Proseguimento delle visite dell'area di Kumano, contraddistinta dai suoi santuari immersi nel verde della natura. La regione conserva ancora il fascino del Giappone rurale, tanto è vero che qui, nei pressi delle cascate e nei boschi, si svolgono ancora gli antichissimi riti di purificazione. terminate le visite, trasferimento in bus privato verso la costa per raggiungere Onigajo, il castello dei demoni, una gigantesca roccia attraversata da un camminamento a strapiombo sul mare, e il santuario di Hana no Iwaya, dedicato alla madre delle divinità giapponesi. Si continua per Kii Katsuura, dove a piedi (40 minuti di camminata) raggiungeremo il Gran santuario di Nachi, una meravigliosa costruzione che fa da sfondo a una vista mozzafiato sulle cascate di Nachi-no-Otaki. La visita si sposta verso Shingu, per ammirare il santuario di Hayatama Taisha, al cui interno sono custoditi oltre una dozzina di tesori nazionali, comprese le preziose offerte portate dai pellegrini del Periodo Muromachi (1336-1573). Pernottamento e prima colazione. Pasti liberi.

Giorno 10 – 12/11 – Shingu - Koyasan

Colazione in hotel. Al mattino trasferimento in bus privato verso la regione boscosa e poco abitata nella prefettura di Wakayama per raggiungere il monte Koya, uno dei principali centri monastici del Giappone, nonché sede principale del culto della scuola buddhista Shingon. Quest'area sacra, oggi patrimonio UNESCO, fu fondata dal monaco Kukai, noto con il nome di Kobo Daishi nell'816. Qui, lungo la via principale si susseguono circa un centinaio di templi, abitati da circa 7000 monaci. L'area circostante comprende anche una vasta area cimiteriale nella foresta. Visiteremo il padiglione Kongobu-in con i suoi spettacolari giardini asciutti e il Danjo Garan, uno dei luoghi più sacri del monte Koya, creato come luogo di iniziazione segreta alla scuola esoterica Shingon, riconoscibili dalla pagoda rossa a un piano spicca in modo particolarmente scenografico nelle tonalità autunnali che la circondano. Al confine con il villaggio, immerso nei colori della natura, si trova Okuno-in, dove distese di lapidi risalenti a varie epoche compongono uno dei cimiteri più popolari e grandi del Giappone. Secondo le credenze del buddhismo Shingon, non vi sarebbero seppelliti dei morti, ma solo spiriti in attesa dell'arrivo di Miroku Nyorai, il



ALTRE CULTURE
TOUR OPERATOR

Buddha del Futuro. Cena e pernottamento presso un tempio, con partecipazione alle preghiere seguendo le regole della vita monacale.

Giorno 11 - 13/11 - Koyasan - Wakayama - Tokushima

Colazione in hotel. Trasferimento in bus privato per raggiungere il porto di Wakayama (56 km) e imbarcarsi sul traghetto diretto a Tokushima (65 km), sull'isola di Shikoku. Anche la traversata in battello è un'esperienza curiosa per un europeo: non ci sono sedili ma grandi tappeti su cui ci si può accomodare, togliendosi le scarpe, naturalmente. Nel pomeriggio, visita ai primi templi lungo l'itinerario del Cammino detto "degli 88 templi". A parte la visita ai templi, sempre ambientati in meravigliosi contesti paesaggistici, la cosa più interessante di questo angolo di Giappone è rappresentata dall'incontro con le persone che si dedicano a questo cammino e alle motivazioni che le spingono a compierlo. Osserveremo l'attrezzatura tipica dei pellegrini, i riti e le curiosità, ma soprattutto ci potremo immergere in un'atmosfera opposta a quella di paese iper tecnologico che si è soliti associare al Giappone. Ogni tempio si contraddistingue per le sue peculiarità: il tempio Ryozenji è solito essere visitato dagli agricoltori o dalle vittime di catastrofi naturali; il tempio Gokurakuji è dedicato al buddha della Luce, Amida, ed è visitato dalle partorienti, mentre il tempio Konsenji fu costruito attorno a un pozzo da cui zampillò acqua limpida in tempo di siccità, prendendo il nome di tempio della fontana d'oro. Non mancheranno intermezzi volti alla scoperta del folklore locale. In serata assisteremo allo spettacolo di danze tradizionali Awaodori, le danze rituali del buon raccolto presso il teatro locale. Pernottamento e prima colazione, pasti liberi.

Giorno 12 - 14/11 - Tokushima - Awaji - Kotohira - Takamatsu

Colazione in hotel. Al mattino trasferimento verso l'isola di Awaji, collegata alle isole di Honshu e Shikoku da due grandi ponti sospesi. Uno è il ponte Onaruto, che passa sopra lo Stretto di Naruto tra Naruto e la parte meridionale dell'isola, nella provincia di Tokushima. L'altro è il ponte Akashi-kaikyo che domina lo Stretto di Akashi e che collega il nord dell'isola alla città di Kobe. L'isola di Awaji è soprattutto nota per il raffinato e suggestivo teatro dei burattini (Ningyo Joruri), pertanto non perderemo l'occasione di assistere ad una di queste rappresentazioni teatrali uniche nel loro genere. Proseguimento per Kotohira e visita al santuario Kotohira Konpira-san, dedicato alla divinità shintoista protettrice dei marinai. Prima di arrivare a Takamatsu, faremo una sosta lungo il tragitto per ammirare lo storico giardino Ritsurin-koen, sintesi mirabile della migliore tradizione dell'arte dei giardini che incorpora molti elementi cinesi, sviluppandoli e integrandoli in modo molto suggestivo e originale. Pernottamento in hotel, pasti liberi.



ALTRECULTURE
TOUR OPERATOR

Giorno 13 – 15/11 – Takamatsu – Noashima – Takamatsu

Colazione in hotel. Giornata interamente dedicata alla scoperta dell'isola di Noashima. Situata nel Mare Interno di Seto, l'isola dell'arte è divenuta meta turistica nota per il suo patrimonio culturale fatto di musei e luoghi di interesse storico-artistico. In uno splendido contesto naturale, l'isola ospita una variegata collezione di opere d'arte contemporanea all'aperto, ma anche negli spazi del Benesse Art Museum, progettato dall'architetto Tadao Ando. Visiteremo inoltre l'Art House Project, progetto artistico che ha preso vita nel villaggio di Honmura. Iniziato nel 1998, il progetto si è occupato di individuare case abbandonate trasformandole in opere d'arte e installazioni sparse per le zone residenziali. Tra le più famose e scenografiche si contano le zucche a pois di Yayoi Kusama, o gli iceberg a rete di Sou Fujimoto. Rientro in serata a Takamatsu. Pernottamento in hotel e prima colazione. Pasti liberi.

Giorno 14 – 16/11 – Takamatsu – Okayama – Himeji – Osaka

Colazione in hotel. Partenza al mattino per Okayama, passando sul ponte Shimanami Kaido. La giornata di visite comincerà dal giardino Koraku-en, uno tra i più affascinanti di tutto il Giappone. Proseguimento per Himeji, dove sorge il magnifico castello Shirasagi, conosciuto anche come Castello dell'Airone Bianco, per la somiglianza della mappa delle mura di cinta con l'immagine di un airone che spicca il volo. Questo castello è il tipico esempio di fortezza difensiva giapponese, riconoscibile dalle alte fondazioni in pietra, dalla disposizione degli edifici all'interno delle mura, così come dalle postazioni per l'artiglieria e i fori per il lancio delle pietre contro il nemico. Eretto nel 1601 è stato recentemente restaurato. Arrivo in serata a Osaka. Pernottamento e prima colazione. Pasti liberi.

Giorno 15 – 17/11 - Osaka - Kansai International Airport.

Colazione in hotel. Trasferimento all'aeroporto internazionale Kansai International con bus privato in tempo per il volo NH 7880 OSAKA MONACO 10.00 14.15. Da Monaco si prosegue con LH 1860 MONACO MALPENSA 15.15 16.20.

Quota base 10 partecipanti € 5050 (con accompagnatore dall'Italia)

Quota base 15 partecipanti € 4250 (con accompagnatore dall'Italia)

Suppl. singola € 350

La quota comprende: tutti i trasferimenti- l'accompagnatore culturale dall'Italia parlante giapponese - assistenza in loco in lingua inglese - sistemazione nelle strutture indicate - trattamento di pernottamento



ALTRE CULTURE

TOUR OPERATOR

e prima colazione – le cene del giorno 8 e del giorno 10 - visite, escursioni, ingressi ai siti come da programma – gadget di viaggio

La quota non comprende: i voli aerei con Lufthansa - Ana e le relative tasse aeroportuali (**vedere la tabella sottostante**) - l'assicurazione con l'annullamento (il 4% del costo totale del viaggio) - pasti oltre a quelli indicati – le bevande - mance, extra personali e tutto quello non incluso nella quota comprende.

OPERATIVO VOLI LUFTHANSA - ANA

03/11 LH 1853	MALPENSA	MONACO	09.05	10.15
03/11 NH 7881	MONACO	OSAKA	12.20	07.20
17/11 NH 7880	OSAKA	MONACO	10.00	14.15
17/11 LH 1860	MONACO	MALPENSA	15.15	16.20

Tariffa aerea da € 530. Tasse aeroportuali € 480. **La tariffa e le relative tasse aeroportuali vanno riconfermate al momento della prenotazione.** Partenza possibile da altri aeroporti italiani collegati a Monaco di Baviera. La tariffa va riconfermata.

Le strutture di questo viaggio o simili

Kyoto, Hotel Monterey (<https://www.hotelmonterey.co.jp/kyoto/>)

Nara, Hotel Nikko Nara (<https://www.nikkonara.jp/>)

Ise, Comfort Hotel Ise (<https://www.choicehotels.com/japan/ise-city/comfort-inn-hotels/jp092>)

Kumano, Ryokan Seiryuso (<http://www.ztv.ne.jp/irukaspa/>)

Shingu, Hotel New Palace (<http://www.hotel-newpalace.com/>)

Mt. Koya, Shojoshin-In Monastery (<http://shojoshinin.jp/>)

Tokushima, JR Hotel Clement Tokushima (<https://www.jrclement.co.jp/tokushima/en/>)

Takamatsu, JR Clement INN Takamatsu (<https://www.jrclement.co.jp/inn/takamatsu/en/>)

Osaka, Hotel Monterey (<https://www.hotelmonterey.co.jp/en/osaka/>)